

NOI ragazzi innamorati al museo

di **Paolo Conti**

Il nuovo Muro dell'Amore è nel cuore del complesso romano del Chiostro del Bramante che il maestro realizzò intorno al 1500, un capolavoro di armonia architettonica a due passi da piazza Navona, ricco degli affreschi delle Sibille realizzati da Raffaello nel 1515 nel loggiato superiore, il tutto accanto allo scrigno barocco di Santa Maria della Pace. Sulle pareti della scala che collega il primo al secondo piano, il pubblico più giovane mai visto in tempi recenti in una mostra d'arte ha lasciato migliaia di scritte ispirate alla mostra allestita nel complesso e curata da Danilo Eccher, e che rimarrà aperta fino al 19 febbraio, «Love/ L'arte contemporanea incontra l'amore». I visitatori sono stati fino a oggi 80 mila, il 70% con un'età tra i 15 e i 25 anni. Infatti ha prodotto 30 mila condivisioni fotografiche su Instagram con l'hashtag #chiostrolove. Nella mostra è vietato vietare, così si può fotografare liberamente ogni opera, seguendo il concetto di «open access», una delle calamite che hanno attirato gli under 25.

Scoprono per esempio Andy Warhol, Marc Quinn, il Francesco Vezzoli che cita Bernini o Canova e li riproduce oggi, Vanessa Beecroft che dimostra l'inesistenza delle razze, o Joana Vasconcelos e poi lasciano un'amorosa traccia del loro passaggio scrivendo sulle pareti e sui cartelloni a colpi di pennarelli, messi a disposizione dagli organizzatori. C'è libero spazio per ogni amore, etero o omo: «Il mio posto sei tu», «L'amore è un atto di fede», «L'amore se lo chiudi a chiave guarda altrove», «Gay love», «Mille giorni di te e di me», «Tremo tremo forte tra le tue braccia», «Edoardo mio!», «Ti aspetto da tutta la vita», «Thomas e Rocco si amano», «Infrangiamo le re-

gole!», «Credimi e vedrai non finirà mai», «Ti amo anche se tu non ami me». C'è spazio (per fortuna) anche per l'ironia: «Avevo tutto sotto controllo fino a quando non mi hai sorriso», «Vuoi sposarmi?» seguito da due scritte parallele «Sì/No», «Io mi vesto da Sandra se fai il mio Raimondo».

Un *wall painting* collettivo e spontaneo, il corrispettivo grafico dei lucchetti apparsi anni fa sui ponti di mezza Europa. Le scritte fermano rapide sintesi dei sentimenti visuti nell'attimo fuggente e rappresentano un documento sentimentale, sociologico e psicologico di una generazione abituata alla brevità dei messaggi istantanei. Il prodotto finale è unico e gli organizzatori (Dart-Chiostro del Bramante, che gestisce il complesso aperto al pubblico delle mostre da vent'anni, in collaborazione con Arthemisia Group) stanno progettando una sua accurata riproduzione fotografica, alla fine della mostra, per non disperdere una documentazione così significativa.

Tutto nasce dal «Love Painting» di Marc Quinn, tela di 300 x 450 centimetri, opera spontanea di messaggi, scritte e post ideata (e poi donata dall'autore alla città) a Verona nel 2009 ed esposta nella mostra. Una manifestazione grafica dell'amore che ha suggerito agli organizzatori di chiarire che quella è un'opera conclusa e che ogni scritta va rinvitata al passaggio successivo delle scale.

Dice il curatore Danilo Eccher: «È falso sostenere che i teenager non amino l'arte e la cultura. Il successo della nostra mostra lo spiega bene, il pubblico ha voglia di partecipare, come ha dimostrato l'operazione di Christo sul Lago d'Isèo. E in realtà, seguendola bene, la nostra non è nemmeno una mostra "facile" perché indica le mille complessità dell'amore viste attraverso l'arte. Ma la vita stessa è sempre difficile e non offre mai una sola risposta. Così è per l'amore. Noi lo raccontiamo e i ragazzi lo capiscono bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Installazione Un cuore «appeso» per la mostra «Love»





Messaggi
Due ragazzi lasciano una frase su una parete al termine della visita della mostra «Love. L'arte contemporanea incontra l'amore» allestita al Chiostro del Bramante a Roma. I visitatori sono stati finora 80 mila, il settanta per cento con un'età tra i 15 e i 25 anni (Benvegnù-Guaitoli)

A Roma
la mostra «Love»
dove 7 visitatori
su 10 hanno
tra i 15 e i 25 anni

Audioguida
Anche una suora tra le sale della mostra «Love» nel Chiostro del Bramante. Si può visitare fino al 19 febbraio (Jpeg)

